

Il libro di Ruth



Nozze di Ruth e Boaz – bassorilevo nella Basilica di S. Giustina (PD)

Seconda parte – la povertà costringe a spigolare il raccolto

Ruth 1, 19-22

19 Così fecero il viaggio assieme fino al loro arrivo a Betlemme. E quando giunsero a Betlemme, tutta la città fu commossa per loro. Le donne dicevano: «È proprio Naomi?» 20 E lei rispondeva: «Non mi chiamate Naomi; chiamatemi Mara, poiché l'Onnipotente m'ha riempita d'amarezza. 21 Io partii nell'abbondanza, e il SIGNORE mi riconduce spoglia di tutto. Perché chiamarmi Naomi, quando il SIGNORE ha testimoniato contro di me, e l'Onnipotente m'ha resa infelice?» 22 Così Naomi se ne tornò con Rut, la Moabita, sua nuora, venuta dalle campagne di Moab. Esse giunsero a Betlemme quando si cominciava a mietere l'orzo.

La casa vuota

- Il tema del ritorno apre molti scenari sia individuali che collettivi (modi tradizionali di adorazione, idee familiari della fede, recupero di un passato personale) Sino a dove è giusto o sbagliato ritornare alla propria tradizione?
- Naomi è poco confortata dalla presenza di Ruth (v. 21)
- Il (ri)tornare (v. 21) è il medesimo verbo che viene usato per significare la conversione
- Solitudine e vuoto di Naomi sono messi in risalto (v. 19 e v. 22), ma nella chiusura c'è una nota di speranza (... si cominciava a mietere l'orzo)

La domanda “è proprio Noemi?”

la trasformazione è causata dalla sofferenza proprio come accaduto a Giobbe (2, 12) e al servo sofferente di YHWH (Isaia 53, 2-3). Noi spesso non ci accorgiamo dei nostri mutamenti, che possono anche renderci irriconoscibili.

Noemi nel mutare il nome in Mara, prende atto della sua irriconoscibilità e vede la sua vita come:

1. un fallimento (**11** E Naomi rispose: «Tornate indietro, figlie mie! Perché verreste con me? Ho forse ancora dei figli nel mio grembo che possano diventare vostri mariti?),
2. un castigo (**13** aspettereste voi finché fossero grandi? Rinuncereste a sposarvi? No, figlie mie! Io ho tristezza molto più di voi, perché la mano del SIGNORE si è stesa contro di me».),
3. uno svuotamento (21 Io partii nell'abbondanza, e il SIGNORE mi riconduce spoglia di tutto. Perché chiamarmi Naomi, quando il SIGNORE ha testimoniato contro di me, e l'Onnipotente m'ha resa infelice?»)

Pensa solo di essere castigata da Dio e vede solo la sua sofferenza

Tra condanna e grazia

Mara:

- continua a portare dentro di sé la morte
- Non riesce più a vedere il Signore e di essere amata da Lui
- Non è capace di leggere i piccoli segni di speranza (ritorno in patria alla ricerca di Dio e del pane; confidare nella preghiera di intercessione; cogliere l'amore di Ruth; comprendere il valore della scelta di Ruth di stare assieme; anche l'apertura di Noemi alla familiarità parentale e spirituale di Ruth sembrano offerti in tono minore)

La scelta di Ruth

- non ha accettato le regole del patriarcato
- non è tornata alla propria patria alla ricerca di un uomo,
- ha preferito seguire una donna, Noemi,
- ha scommesso su un volto diverso di Dio: un Dio che sceglie ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, e sceglie ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti.

Ruth 2, 1-7

Ru 2:1 Naomi aveva un parente di suo marito, uomo potente e ricco, della famiglia di Elimelec, che si chiamava Boaz.

2 Rut, la Moabita, disse a Naomi: «Lasciami andare nei campi a spigolare dietro a colui agli occhi del quale avrò trovato grazia». E lei le rispose: «Va', figlia mia».

3 Rut andò e si mise a spigolare in un campo dietro ai mietitori; e per caso si trovò nella parte di terra appartenente a Boaz, che era della famiglia di Elimelec. 4 Ed ecco che Boaz giunse da Betlemme, e disse ai mietitori: «Il SIGNORE sia con voi!» E quelli gli risposero: «Il SIGNORE ti benedica!» 5 Poi Boaz disse al suo servo incaricato di sorvegliare i mietitori: «Di chi è questa fanciulla?» 6 Il servo incaricato di sorvegliare i mietitori rispose: «È una fanciulla moabita; quella che è tornata con Naomi dalle campagne di Moab. 7 Lei ci ha detto: "Vi prego, lasciatemi spigolare e raccogliere le spighe cadute dai manelli, dietro ai mietitori". È venuta ed è rimasta in piedi da stamattina fino ad ora; soltanto adesso si è seduta nella casa per un po'».

L'importanza di spigolare

- **È un diritto** (Levitico 19: 9 Quando mieterete la raccolta della vostra terra, non mieterai fino all'ultimo angolo il tuo campo, e non raccoglierai ciò che resta da spigolare della tua raccolta; 10 nella tua vigna non coglierai i grappoli rimasti, né raccoglierai gli acini caduti; li lascerai per il povero e per lo straniero. Io sono il SIGNORE vostro Dio.)
- **È destinata a soggetti specifici** (Deuteronomio 24: 19 Se, mietendo il tuo campo, vi avrai dimenticato qualche covone, non tornerai indietro a prenderlo; sarà per lo straniero, per l'orfano e per la vedova, affinché il SIGNORE, il tuo Dio, ti benedica in tutta l'opera delle tue mani)
- **Ha lo scopo di mantenere vivo l'ideale dell'alleanza** (Deuteronomio 15: 4 Così, non vi sarà nessun povero in mezzo a voi, poiché il SIGNORE senza dubbio ti benedirà nel paese che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà in eredità, perché tu lo possedga.)
- **Ha lo scopo di mantenere la solidarietà** (Deuteronomio 15: 7 Se ci sarà in mezzo a voi in una delle città del paese che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà, un fratello bisognoso, non indurirai il tuo cuore e non chiuderai la mano davanti al tuo fratello bisognoso; 8 anzi gli aprirai largamente la mano e gli presterai tutto ciò che gli serve per la necessità in cui si trova.)

Andare a spigolare...

- È un'idea di Ruth (2,2)
- È un forte diritto di Ruth (povera, vedova, straniera)
- È un'azione umile (2,2)
- Diventa un diritto concreto nei fatti vissuti
- Non è l'inizio di un piano preordinato ma una scoperta progressiva del cosa fare
- È la prima soluzione di problemi concreti come pane, famiglia e terra

Chi è Boaz

- Parente del marito. Concetto ribadito dal successivo *...della famiglia di Elimelec*
- Uomo potente e ricco, cioè poteva provvedere a se stesso. *Gibbor*=potente come Gedeone (Giudici 6,9), Iefte (Giudici 11,1) Messia (Isaia 9,5 e 10,21)
- Il suo nome significa “forza”
- Il nome era anche di una colonna del Tempio (1^a Re 7,21)

Dio inizia la sua azione di liberazione

Dio agisce attraverso azioni comuni della vita quotidiana:

- Ha fatto incontrare le persone (Noemi, Ruth e Boaz)
- Ha prodotto amore nelle relazioni interpersonali (Noemi/Ruth, Ruth/Boaz)
- Ha sostenuto l'amicizia
- Ha favorito la conversazione
- Ha indotto alla ricerca di diritti e li ha resi concreti
- (il resto nei capitoli 3 e 4)

Cogliere l'agire di Dio anche nelle cose usuali e quotidiane ci aiuta a comprenderne la potenza, la grazia e la misericordia

Ruth 2, 8-14

8 Allora Boaz disse a Rut: «Ascolta, figlia mia; non andare a spigolare in un altro campo; e non allontanarti da qui, ma rimani con le mie serve; 9 guarda qual è il campo che si miete, e va' dietro a loro. Ho ordinato ai miei servi che non ti tocchino; e quando avrai sete, andrai a bere dai vasi l'acqua che i servi avranno attinta». 10 Allora Rut si gettò giù, prostrandosi con la faccia a terra, e gli disse: «Come mai ho trovato grazia agli occhi tuoi, così che tu presti attenzione a me che sono una straniera?» 11 Boaz le rispose: «Mi è stato riferito tutto quello che hai fatto per tua suocera dopo la morte di tuo marito, e come hai abbandonato tuo padre, tua madre e il tuo paese natò, per venire a un popolo che prima non conoscevi. 12 Il SIGNORE ti dia il contraccambio di quel che hai fatto, e la tua ricompensa sia piena da parte del SIGNORE, del Dio d'Israele, sotto le cui ali sei venuta a rifugiarti!» 13 Lei gli disse: «Possa io trovare grazia agli occhi tuoi, o mio signore! Poiché tu m'hai consolata, e hai parlato al cuore della tua serva, sebbene io non sia neppure come una delle tue serve». 14 Poi, al momento del pasto, Boaz le disse: «Vieni qua, mangia del pane, e intingi il tuo boccone nell'aceto». E lei si mise seduta accanto ai mietitori. Boaz le porse del grano arrostito, e lei ne mangiò, si saziò, e ne mise da parte gli avanzi.

La simpatia

Boaz fa di più rispetto agli obblighi della legge e pure iniziando con un approccio protettivo molto umano (Boaz si innamora di Ruth) coglie:

1. L'amore, l'amicizia e la solidarietà di Ruth nei confronti di Noemi
2. La generosità di Ruth verso la suocera e ricambia con la propria generosità come illuminato dalla fede attraverso due frasi bibliche (Genesi 12: Gen 12:1 Il SIGNORE disse ad Abramo: «Va' via dal tuo paese, dai tuoi parenti e dalla casa di tuo padre, e va' nel paese che io ti mostrerò; (sul senso delle ali protettive di Dio Es. 19,4; Deut. 32,11 Sal. 17,8; Sal 57, 2). Nota polemica con Esdra sulle donne straniere.
3. Il parlare con il cuore, cioè con il linguaggio dell'amore che rinnova da dentro (vedi Os, 2,16)